REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 429

Estratto del processo verbale della seduta del

2 marzo 2018

oggetto:

MODIFICHE AL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*		*assente*
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*	*presente*	
Paolo PANONTIN	*Assessore*	*presente*	
Francesco PERONI	*Assessore*		*assente*
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Cristiano SHAURLI	*Assessore*	*presente*	
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*	*presente*	
Gianni TORRENTI	*Assessore*	*presente*	
Sara VITO	*Assessore*	*presente*	

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), che all'articolo 13 stabilisce, tra l'altro, che agli ospiti non autosufficienti e residenti in regione prima dell'ingresso in struttura, accolti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 1990, n. 83 e della deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2001, n. 1612, è corrisposto un contributo giornaliero di importo commisurato al grado di non autosufficienza, finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza;

Richiamate le deliberazione 23 aprile 2010, n. 776 e 30 giugno 2010, n. 1282 con le quali la Giunta regionale ha rispettivamente:

- stabilito che il sistema regionale di aumento dell'abbattimento della retta è correlato sia alla valutazione economica della persona anziana sia a livello di non autosufficienza e ha previsto un aumento generalizzato della quota capitaria di 1 euro con decorrenza dal 01.01.2010, definendo in euro 16,60 il contributo giornaliero da riconoscere indistintamente a tutti gli ospiti non autosufficienti accolti nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 83/1990 e in euro 13,28 il contributo giornaliero da riconoscere a tutti gli ospiti non autosufficienti accolti nelle strutture residenziali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1612/2001;
- previsto, a decorrere dal 01.01.2010, un aumento dell'abbattimento della retta di degenza correlato alla situazione economica, attribuendo:
    - agli ospiti accolti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 83/1990, euro 2, 50 agli utenti con ISEE fino a 15.000 ed euro 1,50 agli utenti con ISEE da 15.001 a 25.000;
    - agli ospiti accolti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1612/2001, euro 2,00 agli utenti con ISEE fino a 15.000 ed euro 1,20 agli utenti con ISEE da 15.001 a 25.000;

Vista, altresì, la deliberazione 18 novembre 2010, n. 2326 con la quale la Giunta regionale ha definito l'entità del contributo giornaliero destinato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di anziani non autosufficienti in servizi semiresidenziali in:

- euro 12,50 nei servizi semiresidenziali autonomi, abbattuto del 30% qualora la presenza giornaliera sia inferiore alle 5 ore;
- euro 10,50 nei servizi semiresidenziali operanti nell'ambito di una struttura residenziale per anziani, abbattuto del 30% qualora la presenza giornaliera sia inferiore alle 5 ore;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria) e in particolare gli articoli 48, 49 e 50;

Visti altresì:

- il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani", ed in particolare il Titolo X, il quale disciplina il processo di riclassificazione delle strutture residenziali già funzionanti;
- il decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2017, n. 290 con cui è stato modificato il decreto del Presidente della Regione 144/2015 e in particolare l'articolo 27 che stabilisce che tale processo di riclassificazione si conclude entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Regione 290/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 14 aprile 2015, n. 672, con la quale è stato definito il fabbisogno di posti letto per anziani non autosufficienti ai fini della stipula degli accordi contrattuali di cui all'articolo 50 della legge regionale 17/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2007, n. 2147, così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2010, n. 2052, con la quale è

stato adottato lo strumento Val.Graf.-FVG quale sistema di valutazione multidimensionale dei bisogni delle persone anziane e delle loro capacità residue;

Dato atto che il sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf.-FVG consente la produzione dell'output "profili di bisogno" e che la condizione di non autosufficienza si identifica nei profili A complesso, A, B, C e comportamentale;

Ritenuto di adottare, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 49 della legge regionale 17/2014 e di cui al comma 4 bis dell'articolo 50 della legge regionale 17/2014, le seguenti modifiche all'attuale sistema di finanziamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti:

- aumentare, con decorrenza dal 01.03.2018, di euro 1,40 la contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di cui all'articolo 13 della legge regionale 10/1997, definendo, pertanto, in euro 18,00 il contributo giornaliero da riconoscere agli utenti non autosufficienti accolti in residenze protette e ad utenza diversificata di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 83/1990 e in euro 14,68 quello da riconoscere agli utenti non autosufficienti accolti in residenze polifunzionali di fascia A di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1612/2001, lasciando invariata la quota di contribuzione legata alla situazione economica del beneficiario così come definita nella deliberazione della Giunta regionale 1282/2010;
- stabilire che, con decorrenza dal 01.06.2018, la contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di cui all'articolo 13 della legge regionale 10/1997 sia uniforme in tutte le strutture convenzionate, definendo, pertanto, che anche agli utenti non autosufficienti accolti in residenze polifunzionali di fascia A, riclassificate come residenze per anziani non autosufficienti, sia riconosciuta la seguente contribuzione regionale:
    - contributo giornaliero pari a euro 18,00;
    - ulteriore quota di contribuzione giornaliera legata alla situazione economica del beneficiario pari a euro 2,50 per ISEE fino a 15.000 e pari a euro 1,50 per ISEE da 15.001 a 25.000;
- stabilire che, a conclusione del processo di riclassificazione e limitatamente ai nuovi utenti accolti, la valutazione della condizione di non autosufficienza ai fini del riconoscimento del contributo di cui ai precedenti punti venga effettuata da un'equipe multiprofessionale distrettuale attraverso l'utilizzo del sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf.-FVG di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2147/2007 così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale 2052/2010;
- uniformare su tutto il territorio regionale i rapporti tra Aziende sanitarie ed enti gestori stabilendo che, con decorrenza dal 01.06.2018, i nuovi accordi contrattuali stipulati con le residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio ai sensi del decreto del Presidente della Regione 144/2015 prevedano il riconoscimento di:
    - un rimborso per gli oneri sanitari sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa pari ad almeno euro 10,00 al giorno per posto letto contrattualizzato;
    - un rimborso forfettario per il coordinamento infermieristico, la gestione dei rifiuti speciali e i trasporti sanitari pari ad almeno euro 120,00 annui per posto letto contrattualizzato;
- incrementare il numero di posti letto ad oggi convenzionati con il servizio sanitario, definendo in 494 unità il numero di posti letto aggiuntivi da contrattualizzare successivamente alla data di conclusione del processo di riclassificazione di cui al decreto del Presidente della Regione 144/2015;
- i posti letto rientranti nella programmazione regionale degli investimenti regolarmente autorizzati all'esercizio potranno essere contrattualizzati anche prima della conclusione del processo di riclassificazione di cui al decreto del Presidente della Regione 144/2015;
- stabilire che nei servizi semiresidenziali autorizzati per non autosufficienti ai sensi del

decreto del Presidente della Regione 144/2015, destinati all'accoglimento di persone affette da demenza o morbo di Alzheimer e che garantiscono uno standard assistenziale complessivo di almeno 80 minuti al giorno per utente, il contributo giornaliero per l'abbattimento della retta di accoglienza è quantificato in euro 18,00 al giorno, abbattuto del 30% qualora la presenza giornaliera sia inferiore alle 5 ore, in sostituzione della quota di contribuzione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale 2326/2010;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Di aumentare, con decorrenza dal 01.03.2018, di euro 1,40 la contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di cui all'articolo 13 della legge regionale 10/1997, definendo pertanto in euro 18,00 il contributo giornaliero da riconoscere agli utenti non autosufficienti accolti in residenze protette e ad utenza diversificata di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 83/1990 e in euro 14,68 quello da riconoscere agli utenti non autosufficienti accolti in residenze polifunzionali di fascia A di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1612/2001, lasciando invariata la quota di contribuzione legata alla situazione economica del beneficiario.
2. Di stabilire che, con decorrenza dal 01.06.2018, la contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza sia uniforme in tutte le strutture convenzionate, definendo pertanto che anche agli utenti non autosufficienti accolti in residenze polifunzionali di fascia A, riclassificate come residenze per anziani non autosufficienti, sia riconosciuta la seguente contribuzione regionale:
    a) contributo giornaliero pari a euro 18,00;
    b) ulteriore quota di contribuzione giornaliera legata alla situazione economica del beneficiario pari a euro 2,50 per ISEE fino a 15.000 e pari a euro 1,50 per ISEE da 15.001 a 25.000.
3. Di stabilire che, a conclusione del processo di riclassificazione e limitatamente ai nuovi utenti accolti, la valutazione della condizione di non autosufficienza ai fini del riconoscimento del contributo di cui ai precedenti punti 1 e 2 venga effettuata da un'equipe multiprofessionale distrettuale attraverso l'utilizzo del sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf.-FVG di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2147/2007 così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale 2052/2010.
4. Di dare atto che il sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf.-FVG consente la produzione dell'output "profili di bisogno" e che la condizione di non autosufficienza si identifica nei profili A complesso, A, B, C e comportamentale.
5. Di uniformare su tutto il territorio regionale i rapporti tra Aziende sanitarie ed enti gestori stabilendo che, con decorrenza dal 01.06.2018, i nuovi accordi contrattuali stipulati con le residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio ai sensi del decreto del Presidente della Regione 144/2015 prevedano il riconoscimento di:
    a) un rimborso per gli oneri sanitari sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa pari ad almeno euro 10,00 al giorno per posto letto contrattualizzato;
    b) un rimborso forfettario per il coordinamento infermieristico, la gestione dei rifiuti speciali e i trasporti sanitari pari ad almeno euro 120,00 annui per posto letto contrattualizzato.
6. Di incrementare il numero di posti letto ad oggi convenzionati con il servizio sanitario, definendo in 494 unità il numero di posti letto aggiuntivi da contrattualizzare

successivamente alla data di conclusione del processo di riclassificazione di cui al decreto del Presidente della Regione 144/2015.

7. Di stabilire che i posti letto rientranti nella programmazione regionale degli investimenti regolarmente autorizzati all'esercizio potranno essere contrattualizzati anche prima della conclusione del processo di riclassificazione di cui al decreto del Presidente della Regione 144/2015.
8. Di stabilire che nei servizi semiresidenziali autorizzati per non autosufficienti ai sensi del decreto del Presidente della Regione 144/2015, destinati all'accoglimento di persone affette da demenza o morbo di Alzheimer e che garantiscono uno standard assistenziale complessivo di almeno 80 minuti al giorno per utente, il contributo giornaliero per l'abbattimento della retta di accoglienza è quantificato in euro 18,00 al giorno, abbattuto del 30% qualora la presenza giornaliera sia inferiore alle 5 ore, in sostituzione della quota di contribuzione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale 2326/2010.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE